

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2025, n. 16-1465

L.R. n. 1/2004. D.G.R. n. 4-1389 del 22.5.2020. Sostegno al progetto "Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti e madri con bambino e donne sole maltrattate" del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano. Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, annualità 2025: spesa complessiva di euro 130.000,00 su capitoli vari del bilancio regionale, MS 12 PR 1201

:



Seduta N° 94

Adunanza 04 AGOSTO 2025

Il giorno 04 del mese di agosto duemilaventicinque alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Marina CHIARELLI - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 16-1465/2025/XII

OGGETTO:

L.R. n. 1/2004. D.G.R. n. 4-1389 del 22.5.2020. Sostegno al progetto "Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti e madri con bambino e donne sole maltrattate" del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano. Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, annualità 2025: spesa complessiva di euro 130.000,00 su capitoli vari del bilancio regionale, MS 12 PR 1201 e MS 12 PR 1205.

A relazione di: (Marrone), Chiorino

Premesso che:

la legge regionale 1/2004 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", agli articoli 1 e 2 dei principi generali della programmazione e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali prevede che :

"1. Al fine di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali, la Regione programma ed organizza il sistema integrato degli interventi e servizi sociali secondo i principi di universalità, solidarietà, sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, omogeneità ed equità territoriale, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali.

2. Nella programmazione ed organizzazione del sistema, la regione riconosce ed agevola il ruolo attivo delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) riordinate secondo la normativa vigente, dei soggetti del terzo settore e dei soggetti privati, promuove la solidarietà sociale mediante la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-

aiuto, reciprocità e solidarietà organizzata, promuove la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti, secondo quanto previsto all'articolo 14”.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione dei contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali per l'attivazione di interventi a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;

- con appositi finanziamenti, è stata assicurata la prosecuzione dei progetti di sostegno alla maternità ed alla genitorialità, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, alle madri sole con figli e alle donne vittime di violenza, avviati ai sensi della suddetta DGR n. 56-9881 del 20.10.2008.

Preso atto che:

- stante l'esigenza di proseguire nella direzione di una sempre maggiore diffusione, sul territorio regionale, di interventi di rete a sostegno delle gestanti e madri in difficoltà, nonché delle donne, sole o con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, in una prospettiva di prevenzione di situazioni di rischio;

il Comune di Torino ha approvato sin dal 2008 il Progetto “Interventi di accoglienza per le situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere: ulteriore qualificazione ed implementazione della rete” (deliberazione n. mecc. 2008-09400/19 del 16 dicembre 2008);

tale progetto è stato reso possibile grazie all'attività ed alla collaborazione del “Coordinamento madre- bambino” operativo sin dal 1989 a Torino, facente capo all'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, con compiti di programmazione di interventi a favore di gestanti e madri con figli, e come sede di confronto tra i vari soggetti a diverso titolo coinvolti sulla materia;

tra le azioni previste dal citato progetto ed attuate in collaborazione con l'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, vi è la realizzazione di un servizio di Call Center, servizio cittadino istituito per l'accoglienza delle situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere, articolato in un ufficio del Servizio Minori del Comune di Torino (Pronto Intervento Sociale, operativo 24 ore su 24 festivi inclusi), ed in uno dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano;

Tenuto conto che:

il Call Center Madre Bambino si occupa di situazioni di emergenza per:

- Madri con minori, donne sole, gestanti, italiane e straniere, vittime di maltrattamento, residenti o domiciliate sul territorio di Torino
- Madri con minori, donne sole, gestanti, italiane e straniere, in situazione di difficoltà sociale, residenti o domiciliate sul territorio di Torino, con risoluzione nel breve periodo ed in condizioni di svantaggio sociale;

il servizio Call Center inoltre:

- riceve le segnalazioni dei casi da Servizi sociali, Ospedali, Forze dell'Ordine, Associazioni, Centri di Volontariato, parrocchie, ecc.;
- offre attività di orientamento e consulenza;
- gestisce e coordina i posti di emergenza convenzionati messi a disposizione dal Volontariato;
- colloca in strutture di accoglienza per periodi di massimo 30 giorni;
- effettua una eventuale presa in carico di casi non riconducibili ad altri Servizi;

il servizio è gestito da Assistenti Sociali professionalmente preparate e regolarmente assunte dai Gruppi di Volontariato Vincenziano con sede di lavoro presso gli Uffici del Pronto Intervento

Sociale del Comune di Torino;

tale servizio risulta unico nella specificità su tutto il territorio regionale e nazionale: esso si configura, come propria vocazione, come punto di riferimento per l'accesso e la raccolta delle richieste e delle segnalazioni di situazioni di emergenza provenienti sia dai servizi pubblici che dagli enti del privato sociale operanti sul territorio ed alla conseguente pronta informazione e raccordo tra servizi al fine del tempestivo reperimento delle strutture di accoglienza.

Preso atto che:

- nel mese di maggio 2025, alla luce del necessario ampliamento del partenariato di adesione al coordinamento madre/bambino e delle rinnovate modalità organizzative condivise tra i firmatari è stato costituito un gruppo di lavoro con rappresentanti della Città di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano al fine di predisporre il testo del nuovo protocollo d'intesa di durata quinquennale di cui l'ultimo approvato con DGR n. 4-1389 del 22.5.2020 tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e l'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano e le organizzazioni del Coordinamento madre-bambino per l'accoglienza delle situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere;
- nelle more della formale adozione del nuovo protocollo, con la tempistica necessaria alla piena condivisione di tutti gli attori coinvolti, l'Associazione Gruppi Volontariato Vincenziano e il Comune di Torino rispettivamente con note prot. 26218 del 14/07/2025 e prot.n. 27224 del 23.07.2025, hanno trasmesso formale richiesta di contributo economico per complessivi Euro 130.000,00 (di cui € 80.000,00 per l'Associazione Gruppi Volontariato Vincenziano ed € 50.000,00 per la Città di Torino) per l'annualità 2026 unitamente al proprio piano di programmazione attività 2026, dalla lettura dei quali si evidenzia la necessità di garantire la continuità nell'espletamento di tale servizio, che negli anni è diventato un punto di riferimento che riunifica le segnalazioni e le richieste di accoglienza per le donne in difficoltà.

Considerato che, sulla base delle analisi e valutazioni condotte dal Settore regionale competente:

- alla luce dell'attività fino ad oggi svolta, rispettivamente dal Comune di Torino e dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, l'insieme delle prestazioni offerte dal servizio di Call Center risulta avere una ricaduta sull'intero territorio regionale, in considerazione del fatto che il coordinamento Madre - bambino comprende strutture presenti in tutto il Piemonte e che, come mostrano i dati annualmente raccolti, si rivolgono al Call Center anche servizi ubicati fuori dal capoluogo piemontese;
- dai dati forniti dall'Associazione Gruppi Volontariato Vincenziano e dal Comune di Torino con relazione su attività nel periodo novembre 2023-novembre 2024 risultano:
- prese in carico con attività di ascolto, accoglienza in emergenza, accompagnamento ai servizi e di orientamento n. 462 donne attraverso telefonate e/o segnalazioni da parte di enti pubblici, del privato sociale e delle Forze dell'Ordine.
- effettuati n. 160 inserimenti in soluzioni di accoglienza residenziale per le donne sole e/o con figli, in gran parte extracomunitarie con l'evidenza della necessità di servizi qualificati volti al sostegno delle competenze genitoriali.
- il lavoro del servizio non è solo quello di occuparsi degli inserimenti delle donne sole o dei nuclei madre- bambino in emergenza, ma è soprattutto un lavoro preventivo e di supporto anche alle capacità genitoriali;
- il ruolo fondamentale svolto dalle strutture del volontariato per le accoglienze di madri con figli evidenziando come negli anni la collaborazione tra attori del servizio pubblico e del terzo settore sia divenuta una prassi vincente, soprattutto nel trattamento delle situazioni che richiedono interventi tempestivi.

Dato atto che

- in questi anni e sino a tutto il 31.12.2024, l'attività del Servizio Call Center madre bambino è stata garantita sia mediante l'utilizzo di risorse statali a valere sul Fondo Intesa Famiglia delle diverse annualità sia attraverso risorse a valere direttamente sul bilancio regionale;

- a partire dall'annualità 2025, sulla base delle mutate indicazioni circa l'utilizzo delle risorse del Fondo Intesa Famiglia, al fine di garantirne la regolare prosecuzione, è stato disposto con DGR n. 16-375 del 18.11.2024 il finanziamento dell'attività di Call Center esclusivamente a valere su risorse regionale per tutta l'annualità 2025 e con successiva DD n.1590 del 9.11.2024 sono stati disposti i relativi impegni di spesa in favore dei due soggetti beneficiari (Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano);

Sulla base di quanto sinora descritto, al fine di garantire la regolare prosecuzione del Servizio Call Center per l'annualità 2026 in continuità con le annualità precedenti, ed in coerenza con la spesa storica sostenuta e con quanto realizzato, si rende pertanto necessario:

- destinare l'importo complessivo di €130.000,00 stanziato su capitoli di spesa sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, che sarà interamente liquidato rispettivamente in favore del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo, secondo la seguente articolazione:

-€ 80.000,00 su capitolo di spesa regionale 189560 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano MS 12 PR 1205;

-€ 50.000,00 su capitolo di spesa regionale 153112 a favore del Comune di Torino MS 12 PR 1201.

Dato atto che per l'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari a complessivi euro 130.000,00 trovano copertura finanziaria nello stanziamento di competenza dell'anno 2025 del bilancio regionale, per €130.000,00 nelle due quote sopra riportate sul capitolo 153112, MS 12 PR 1201 (€ 50.000,00) e sul capitolo 189560 MS 12 PR 1205 (€ 80.000,00) sopra indicati.

Ritenuto, altresì, di prevedere che i due soggetti beneficiari facciano pervenire alla Direzione Welfare entro il 30 novembre 2026 apposita relazione sull'attività attestante le modalità di utilizzo dei contributi, i costi degli interventi, le azioni realizzate, il numero e le caratteristiche dei casi seguiti nell'attività nel periodo novembre 2025 - ottobre 2026 ai fini della opportuna verifica e congruenza di quanto realizzato rispetto al contributo liquidato.

Ritenuto di demandare al Dirigente Regionale del Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie, e alle situazioni di fragilità sociale - Direzione Welfare - l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 130.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del

25 gennaio 2024.

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la DGR 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

vista la DGR n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A B D della DGR n. 12-5546 del 29.8.2017;

visto il DPGR n. 11/R "Regolamento regionale recante: " Modifica al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale)";

vista la LR n 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

vista la DGR n. 12-852/2025/XII del 3.marzo 2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

visto il decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

La Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge,

delibera

1) di destinare per l'anno 2025 il finanziamento regionale per un importo di € 130.000,00 al progetto "Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti e madri con bambino e donne sole maltrattate" gestito in convenzione dal Comune di Torino e dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano in continuità con le annualità precedenti;

2) che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 130.000,00 trova copertura su capitoli di spesa sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, che sarà interamente liquidato rispettivamente in favore del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo, secondo la seguente articolazione:

- € 80.000,00 su capitolo di spesa regionale 189560/2025, a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano MS 12 PR 1205
- € 50.000,00 su capitolo di spesa regionale 153112/2025 a favore del Comune di Torino MS 12 PR 1201.

3) di prevedere che i beneficiari rendicontino alla Direzione Welfare entro il 30 novembre 2026

mediante apposita relazione sull'attività attestante le modalità di utilizzo dei contributi, i costi degli interventi, le azioni realizzate, il numero e le caratteristiche dei casi seguiti nell'attività nel periodo novembre 2025- ottobre 2026 ai fini della opportuna verifica e congruenza di quanto realizzato rispetto al contributo liquidato;

4) di demandare al Dirigente regionale del Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie, e alle situazioni di fragilità sociale - Direzione Welfare - l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

5) il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”.